



*Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali*

DIREZIONE TERRITORIALE DEL LAVORO DI FOGGIA

DECRETO DIRETTORIALE

N. 2 del 26/01/2016

IL DIRETTORE

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 30 aprile 1970, n. 639, relativo alla "Attuazione delle deleghe conferite al Governo con gli artt. 27 e 29 della Legge 30 aprile 1969, n. 153, concernente la revisione degli ordinamenti pensionistici e norme in materia di sicurezza sociale", con particolare riferimento agli articoli 1, 34, 35 e 38;

VISTA la legge 9 marzo 1989, n. 88, recante "Ristrutturazione dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale e dell'Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul lavoro", con particolare riferimento all'art. 44 che sostituisce il primo comma dell'art. 34 del DPR n. 639/1970, circa la composizione dei comitati provinciali INPS e art. 46 commi 1, 2 e 3 che attribuisce al predetto comitato la decisione, in via definitiva, dei ricorsi avverso i provvedimenti dell'Istituto in materia di prestazioni indicate al comma 1, mentre assegna la decisione dei ricorsi concernenti le prestazioni delle gestioni dei lavoratori autonomi, comprese quelle relative ai trattamenti familiari di loro competenza e quelle di maternità degli stessi lavoratori autonomi, a speciali commissioni del comitato provinciale INPS;

VISTO il decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, nella legge 30 luglio 2010, n. 122, in particolare l'art. 7, comma 10, che ha previsto la riduzione in misura non inferiore al 30% del numero dei componenti dei Comitati Provinciali dell'INPS;

VISTA la nota del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Segretariato Generale Div. I, prot. n. 11/I/1996 del 9 luglio 2010, con la quale, al fine di garantire uniformità di applicazione alla disposizione contenuta nell'art. 7, comma 10, del D.l. n. 78/2010, sono state impartite nuove linee di indirizzo in merito alla composizione dei Comitati Provinciali INPS;

VISTA la nota del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Direzione Generale per le Politiche Previdenziali - Div. II, prot. n. 1075 del 21 gennaio 2011, con la quale sono state impartite indicazioni operative in merito alla Presidenza delle Speciali Commissioni istituite in seno al Comitato INPS;

VISTO il decreto n. 10 del 25 Novembre 2011 del Direttore della Direzione Territoriale del Lavoro di Foggia, con il quale è stato costituito - per il quadriennio 2011-2015 - il Comitato Provinciale I.N.P.S.

VISTI i decreti n. 1-2-3 del 09/01/2012 del Direttore della Direzione Territoriale del Lavoro di Foggia con i quali sono state costituite le speciali Commissioni operanti nell'ambito del Comitato Provinciale I.N.P.S.

VISTO il D.l. 26 gennaio 1999, n. 8, convertito, con modificazioni, nella legge 25 marzo 1999, n. 75, con particolare riferimento all'art. 3 che disciplina la durata in carica degli organi degli enti pubblici di previdenza e assistenza;

CONSIDERATO che, essendo scaduto il periodo di durata in carica dei membri del citato Organo collegiale, si rende necessario procedere al rinnovo del Comitato Provinciale I.N.P.S per il quadriennio 2015-2019, nonché alla nomina dei componenti delle Commissioni speciali;

VISTA la lettera del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale del 1° settembre 1987, nonché la Circolare n. 14 dell'11 gennaio 1995 sui criteri di individuazione del grado di rappresentatività delle OO.SS., così come richiamati anche dalla più recente Circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Segretariato Generale, prot. n. 3428 del 25 novembre 2010;

VISTA la Circolare del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale n. 31 del 14 aprile 1989 contenente istruzioni per la costituzione dei Comitati Provinciali I.N.P.S. di cui alla succitata legge n. 88/1989;

TENUTO CONTO che, ai sensi dell'art. 44 della legge n. 88/1989 e dell'art. 7, comma 10, del D.l. n. 78/2010, il Comitato provinciale INPS risulta attualmente così composto:

- **Sette** rappresentanti dei lavoratori dipendenti, dei quali uno in rappresentanza dei dirigenti di azienda;
- **Due** rappresentanti dei datori di lavoro;
- **Due** rappresentanti dei lavoratori autonomi;
- Il Direttore della Direzione Territoriale del Lavoro a seguito del D.M. 7 novembre 1996, n. 687;
- Il Direttore della locale Ragioneria Territoriale dello Stato;
- Il Dirigente della sede provinciale dell'INPS;

ESPERITI gli atti istruttori finalizzati alla determinazione del grado di rappresentatività a livello provinciale delle organizzazioni sindacali dei lavoratori, delle associazioni dei datori di lavoro e dei lavoratori autonomi sulla base di appositi elementi oggettivi di valutazione;

RITENUTO opportuno individuare tali elementi oggettivi di valutazione secondo i criteri di seguito specificati:

- Consistenza numerica dei soggetti rappresentati dalle singole Organizzazioni sindacali, associazioni datoriali e dei lavoratori autonomi;
- Importanza, ampiezza e diffusione delle diverse strutture organizzative esistenti nel territorio provinciale;
- Partecipazione effettiva alla stipula di contratti collettivi, integrativi e aziendali;
- Partecipazione alla trattazione di controversie individuali, plurime e collettive di lavoro;
- Partecipazione alle procedure di attivazione e gestione degli ammortizzatori sociali;
- Partecipazione all'attività di assistenza sociale;
- Partecipazione a commissioni e comitati istituiti presso pubbliche amministrazioni;
- Consistenza delle diverse attività produttive nel territorio provinciale;

VISTI i dati forniti dalla Camera di Commercio Industria, Agricoltura ed Artigianato nonché dall'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale di Foggia atti a stabilire l'importanza ed il grado di sviluppo dei singoli settori produttivi;

TENUTO CONTO dei dati acquisiti dall'attività istituzionale propria della Direzione Territoriale del Lavoro di Foggia nelle materie di competenza e, in particolare, quelle relative ai conflitti di lavoro e alla vigilanza sugli Istituti di patronato;

RITENUTO che la normativa citata, oltre ad affermare il principio della maggiore rappresentatività, accoglie anche il principio del pluralismo partecipativo della rappresentanza dei lavoratori, dei datori di lavoro e dei lavoratori autonomi, attraverso la più ampia partecipazione degli stessi, onde includere quelle organizzazioni rappresentative che siano maggiormente attive nel territorio provinciale;

CONSIDERATO che le competenze del Comitato INPS concernono esclusivamente le gestioni previdenziali e assicurative a favore dei lavoratori appartenenti al settore privatistico;

CONSIDERATO che dalle risultanze degli atti istruttori e dalle conseguenti valutazioni comparative risultano maggiormente rappresentative le seguenti organizzazioni sindacali:

- Per i lavoratori dipendenti: CGIL, CISL, UIL, UGL, CISAL e CIDA;
- Per i datori di lavoro: Confcommercio e Confagricoltura;
- Per i lavoratori autonomi: Confartigianato e Coldiretti;

RITENUTO pertanto che l'assegnazione dei membri di cui ai punti 1, 2 e 3 del citato art. 34 del DPR n. 639/1970, così come sostituito dall'art. 44, comma 1, della legge n. 88/1989 debba essere così ripartita:

- Per i lavoratori dipendenti due rappresentanti della CISL, un rappresentante della CGIL, un rappresentante della UIL, un rappresentante della UGL, un rappresentante della CISAL e un rappresentante dei dirigenti d'azienda CIDA;
- Per i datori di lavoro un rappresentante della Confcommercio e un rappresentante della Confagricoltura;
- Per i lavoratori autonomi un rappresentante della Coldiretti e un rappresentante della Confartigianato;

VISTO che ai sensi dell'art. 35 del DPR n. 639/1970, i membri rappresentanti dei lavoratori dipendenti, dei datori di lavoro e dei lavoratori autonomi devono essere designati dalle rispettive Organizzazioni sindacali più rappresentative;

PRESO ATTO, secondo quanto previsto all'art.35 del DPR n. 639/1970, delle designazioni effettuate dalle predette Organizzazioni sindacali dei lavoratori dipendenti, dei datori di lavoro e dei lavoratori autonomi, contenenti esplicita attestazione della insussistenza di casi di incompatibilità;

DECRETA

Articolo 1

Costituzione del Comitato Provinciale

E' ricostituito, presso la sede provinciale dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale di Foggia il Comitato Provinciale dell'I.N.P.S., così composto:

Rappresentanti dei lavoratori dipendenti:

- | | |
|--------------------------|-----------------------|
| - Urbano FALCONE | designato dalla CISL |
| - Michele MANZI | designato dalla CISL |
| - Michele IATAROLA | designato dalla CGIL |
| - Antonio Carmine GUERRA | designato dalla UIL |
| - Antonio BRIENZA | designato dalla UGL |
| - Luigi TRAISCI | designato dalla CISAL |
| - Ottavio DE STEFANO | designato dalla CIDA |

Rappresentanti dei datori di lavoro:

- | | |
|--------------------|---------------------------------|
| - Alfonso PERDONO' | designato dalla Confcommercio |
| - Mauro SINIGAGLIA | designato dalla Confagricoltura |

Rappresentanti dei lavoratori autonomi:

- | | |
|----------------------|---------------------------------|
| - Nicola DI FRANZA | designato dalla Confartigianato |
| - Giuseppe TRICARICO | designato dalla Coldiretti |

Membri di diritto:

- Direttore della Direzione Territoriale del Lavoro di Foggia
- Direttore della Ragioneria Territoriale dello Stato di Foggia
- Direttore della sede Provinciale dell'INPS di Foggia.

Articolo 2

Commissioni speciali

Sono costituite, presso la sede I.N.P.S. di Foggia, le speciali Commissioni del Comitato provinciale previste dall'art. 46, comma 3, della legge n. 88/1989, presiedute rispettivamente dal rappresentante dei coltivatori diretti, mezzadri e coloni, dal rappresentante degli artigiani e dal rappresentante degli esercenti attività commerciali in seno al Comitato stesso, composte dai seguenti rappresentanti, oltre che dai membri di cui ai numeri 4, 5 e 6 del primo comma dell'art. 34 del DPR n. 639/1970, come sostituito dall'art. 44 della legge n. 88/1989:

Commissione dei coltivatori diretti, mezzadri e coloni:

- Giuseppe TRICARICO designato dalla Coldiretti
- Leonardo FIORE designato dalla Coldiretti
- Filomena CASOLI designata dalla CIA

Membri di diritto:

- Direttore della Direzione Territoriale del Lavoro di Foggia;
- Direttore della Ragioneria Territoriale dello Stato di Foggia;
- Direttore della sede Provinciale dell'INPS di Foggia.

Commissione degli artigiani:

- Nicola DI FRANZA designato dalla Confartigianato
- Alessia DI FRANZA designato dalla Confartigianato
- Antonello RAMUNNO designato dalla Casartigiani

Membri di diritto:

- Direttore della Direzione Territoriale del Lavoro di Foggia;
- Direttore della Ragioneria Territoriale dello Stato di Foggia;
- Direttore della sede Provinciale dell'INPS di Foggia.

Commissione degli esercenti attività commerciali:

- Carlo SIMONE designato dalla Confesercenti
- Francesco GRANATA designato dalla Confesercenti
- Biagio DI IASIO designato dalla Confcommercio

Membri di diritto:

- Direttore della Direzione Territoriale del Lavoro di Foggia;
- Direttore della Ragioneria Territoriale dello Stato di Foggia;
- Direttore della sede Provinciale dell'INPS di Foggia.

Articolo 3

Prima convocazione, presidenza e durata in carica

Il membro più anziano di età del Comitato provvederà alla convocazione dello stesso per la seduta di insediamento entro quindici giorni dalla pubblicazione del presente decreto nella Gazzetta Ufficiale. Il Comitato nella seduta di insediamento nomina, a scrutinio segreto ed a maggioranza assoluta dei voti dei componenti, nel proprio seno, il Presidente tra i rappresentanti dei lavoratori dipendenti ed il vice Presidente tra i rappresentati dei datori di lavoro, ai sensi dell'alt. 34 del D.P.R. n. 639/1970. Secondo quanto chiarito dalla nota del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali prot n. 1075 del 21 gennaio 2011, ciascuna delle speciali Commissioni istituite in seno al Comitato INPS nomina nel proprio seno il Presidente, scelto fra i tre rappresentanti di categoria facenti parte della composizione di ciascuna di esse. Il Comitato e le Commissioni Speciali durano in carica quattro anni, decorrenti dalla data di insediamento dell'Organo collegiale.

Articolo 4

Esecuzione del decreto

Il Direttore della sede provinciale I.N.P.S. di Foggia è incaricato dell'esecuzione del presente provvedimento nei confronti di tutte le persone designate che s'intendono domiciliate presso i rispettivi uffici, associazioni ed organizzazioni sindacali di appartenenza.

Articolo 5

Pubblicazione ed entrata in vigore

Avverso il presente decreto, che verrà pubblicato Sul Bollettino Ufficiale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, nonché nella sezione "Pubblicità legale" del sito istituzionale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, è possibile proporre ricorso da chiunque vi abbia interesse al Tribunale Amministrativo Regionale della Puglia entro i termini e con le modalità previste dalla legge.

Foggia, 26/01/2016



IL DIRETTORE

Antonella DI MODUGNO